

## **ALLEGATO B**

### **Relazione illustrativa della proposta di legge di Istituzione del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. Modifiche alla L.R. 88/1998, alla L.R. 42/1998, alla L.R.1/2005, alla L.R. 19/2011.**

La proposta di legge in oggetto concerne l'istituzione del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità, quale strumento di programmazione delle politiche regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 49/99 per le materie attinenti al sistema delle infrastrutture di trasporto, alla logistica, al servizio di trasporto pubblico locale e alle politiche sulla mobilità.

Con la proposta di legge sono previste modifiche e adeguamenti alla L.R. 88/1998, L.R. 42/1998 ed alla L.R. 1/2005. Mentre gli adeguamenti relativi alla l.r. 19/2011 sono diretta conseguenza della introduzione del nuovo piano regionale.

Con la presente proposta di legge è prevista l'istituzione di un nuovo strumento di programmazione delle politiche regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 49/99, che attui e dettagli le strategie di intervento delineate dal Programma Regionale di Sviluppo, in coerenza con quanto disposto dal Piano di Indirizzo Territoriale.

La volontà di istituire un nuovo piano deriva dall'esigenza di razionalizzare il complesso degli strumenti e dei procedimenti di programmazione nei settori attinenti alla mobilità ed alle infrastrutture (per i quali nel corso del tempo è stata rilevata una diversificazione delle modalità di programmazione) che è necessario ricondurre ad uno strumento unitario.

Il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità costituirà dunque lo strumento per la definizione di strategie e modalità integrate di finanziamento per gli ambiti di intervento settoriale di cui soprae per le connesse azioni trasversali volte a potenziarne l'efficacia, quali la comunicazione, l'informazione, l'incentivazione all'uso del mezzo pubblico e la riduzione dell'uso del mezzo privato, la ricerca e la formazione. Il Piano si inserisce quindi nel quadro dei principali strumenti programmatici a livello comunitario e nazionale.

La proposta di legge risponde all'esigenza di dotare la Regione di uno strumento unitario attraverso cui impostare in modo sinergico obiettivi ed indirizzi per fornire risposta alle esigenze economiche e sociali del territorio regionale in materia di mobilità e infrastrutture.

La proposta di legge non determina effetti finanziari in termini di spesa.

Per quanto riguarda il capo I della proposta di legge:

L'articolo 1 individua l'oggetto della legge, che consiste nell'istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità.

L'articolo 2 individua le finalità principali del piano, che costituisce attuazione del PRS;

L'articolo 3 definisce il carattere intersettoriale del PRIIM ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 49/1999, ne specifica i contenuti evidenziandone gli ambiti interconnessi di azione strategica (grandi opere di interesse nazionale e regionale, sistema dei servizi di trasporto pubblico, azioni per la mobilità sostenibile e sicurezza, piattaforma logistica toscana e azioni trasversali) ed i suoi principali elementi (quadro conoscitivo, indirizzi, obiettivi strategici, quadro delle risorse attivabili, finalizzazione delle risorse disponibili per ciascun ambito di azione strategica e criteri di ripartizione delle risorse).

L'articolo 4 specifica che il piano è attuato tramite documenti attuativi annuali da parte della Giunta Regionale, che poi presenta un documento di monitoraggio annuale del piano alla commissione consiliare.

L'articolo 5 evidenzia il raccordo con la pianificazione territoriale specificando che il PRIIM definisce le

strategie e gli obiettivi in materia di infrastrutture, mobilità e trasporti in coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) di cui all'articolo 48 della L.R. 1/2005.

L'articolo 6 è la norma finanziaria.

I capi successivi prevedono una serie di norme per adeguare l'ordinamento regionale vigente all'esigenza di una pianificazione integrata in materia di mobilità e infrastrutture.

Gli articoli 7,8,9,10,11 del Capo II sono relativi ai necessari adeguamenti della L.R. 88/1998 in materia di viabilità regionale, porti, aeroporti e vie navigabili.

Gli articoli 12,13,14,15 del Capo III sono relativi ai necessari adeguamenti alla L.R. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale.

Il Capi IV consta di un unico articolo (16), che prevede i necessari adeguamenti alla l.r 1/2005;

Il Capo V con l'articolo 17 provvede all'adeguamento della L.R. 19/2011.

Il Capo VI prevede due articoli, che dettano rispettivamente le disposizioni transitorie e quelle finali.